

Diritto di cronaca Internet e social media

di Michele Partipilo

Corso di formazione per giornalisti

Pescara – 20 novembre 2015

Il giornalismo al tempo di Internet

Grazie alla **Rete** oggi si realizza in pieno la
libertà di espressione a **tutti** garantita
dagli articoli

2, 3, 8, 9, 15, 17, 18, 19, 21, 33, 35, 39, 41, 49, 50
della **Costituzione**

C'è ancora spazio per il **giornalismo**?

Giornalismo senza giornalisti

Il nuovo?



Il vecchio



Libertà di espressione e diritto di cronaca

- Libertà di espressione: manifestarsi nella società per come ci si sente e per come si è
- Manifestazione del pensiero: ciascuno può manifestare (esprimere e diffondere) con **ogni mezzo** il proprio pensiero
- Diritto di cronaca: il contenuto dell'espressione deve rispettare verità interesse pubblico e continenza

Diritto di cronaca un sito giornalistico

Il primo quotidiano on-line ... X

trumenti

Giovedì 24 Settembre 2015

Mi piace 91mila Segui @Affaritaliani

REGISTRAZIONE CERCA

METEO OROSCOPO SHOPPING
CASA MUTUI GIOCHI

affaritaliani.it

il primo quotidiano online

Fondatore e direttore
[Angelo Maria Perrino](#)

Il blog

POLITICA ESTERI ECONOMIA CRONACHE CULTURE COSTUME SPETTACOLI SPORT MILANO ROMA REGIONI

FATTI E CONTI LAVORO MARKETING MEDIATECH FOOD SALUTE IL SOCIALE MOTORI MISTERI VIAGGI MODA FOTO aiTV

CRONACHE Previsioni meteo per venerdì, 25 settembre

CRONACHE Previsioni meteo lungo-termine

ECONOMIA John Elkann: per Fca restano i benefici del consolidamento

ECONOMIA Elkann: Grande orgoglio per il Papa sulla 500 L

ROMA
Roma in mano a 5 Stelle e Salvini Pd nel panico: dal 43% al 25%
Dal sondaggio una nuova Capitale

ESTERI
717 morti e quasi mille feriti nella ressa alla Mecca. LE FOTO

ECONOMIA
Industria, balzo degli ordini a luglio. Renzi twitta: "Ciao gufi"

SPORT
Juventus, malore per Lichtsteiner, ricoverato. Salta il Napoli

SPORT
DI' LA TUA - Di chi è la colpa della crisi della Juventus?

CRONACHE
E' inverno. Venti dal Baltico.

In vetrina
Volkswagen, le parodie del web: "Gas Auto"

IL SONDAGGIO. 3500 i voti validi sul gradimento del sindaco Ignazio Marino che divide la città in due con la "promozione" affidata alle donne. Le intenzioni di voto dipendono una città

La persona nella società

- L' **identità personale** è il diritto a vedersi rappresentati nella **società** senza che venga travisata la propria **immagine fisica, etica, sociale** o **politica**

La persona nella società

Diritto all'oblio = il diritto a non vedere ricordato il proprio **passato** senza un'**utilità** o un **interesse sociali**

Diritto alla deindicizzazione = il diritto a vedere cancellato il proprio **nome** da un motore di ricerca

A proposito di diritto all'oblio

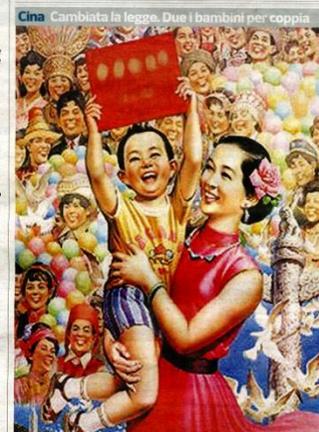
Ecco la prima pagina pubblicata dal Corriere della Sera il 30 ottobre 2015 con un titolo evidente su Raffaele Sollecito, assolto con due sentenze della Cassazione dall'accusa di aver ucciso, insieme con l'ex fidanzata, la studentessa inglese Meredith Kercher. Il presupposto di tale impaginazione – all'interno c'è un'intera pagina di intervista – è di far vedere come un presunto assassino si sia “reinserito” nella società. Ma Sollecito è diventata una persona come tante: né assassino né presunto. Semplicemente uno come tutti gli altri. Nella legge dei media questo però non vale.



Istituzioni e strappi
LE NOSTRE REGOLE PERDUTE
 di Sabino Cassese

Che brutto spettacolo! Un sindaco rivelatosi inadatto a svolgere la sua funzione, che prima si dimette, poi ritira le dimissioni. Funzionari della Agenzia delle Entrate che si rivelano contro la Costituzione e la Corte costituzionale, sostenendo che è legittimo essere promossi senza concorso. Giudici amministrativi che espongono opinioni su materie sottoposte al loro giudizio e critiche pretendono decisioni che i giudici non possono prendere, perché richiedono una legge. Una Procura che inizia un'indagine sul vertice della Banca d'Italia, per poi dichiarare che la questione è tutta da verificare e da valutare. Il presidente dell'Autorità antitrust, chiamato a svolgere compiti onerosi e importanti, che da poche alle città. Parlamentari che preannunciano boicottate di emendamenti a documenti finanziari che dovrebbero essere o accettati o respinti. Sembra che tutti abbiano deciso di mettersi a giocare con le istituzioni, chi facendo appello al popolo, chi debbono dal suo compito, chi dimenticando le regole, chi cercando dalle corti quel che solo il Parlamento può dare, chi dando voce agli interessi più disparati, a danno dell'equilibrio di bilancio. È una specie di «sompate le righe», dal quale sospicando il governo si è tenuto fuori, ma che richiede una riflessione sullo stato delle nostre istituzioni e sul modo nel quale esse vengono usate da chi le gestisce, meritevole – come è stato giustamente rilevato – sotto

Il caso Roma Il sindaco rivendico ogni scelta, ma ammetto gli errori. Si ritirano 7 assessori su 12. Renzi irritato: si vada fino in fondo
Marino non lascia, il Pd lo sfiducia
 È indagato per truffa nel caso Onlus. La conta dei 25 consiglieri dimissionari per farlo cadere



Cina Cambiata la legge. Due i bambini per coppia
 di Guido Santevocchi
 La Cina dice addio alla politica del figlio unico (nella foto un poster della campagna avviata nel '79) dopo quarant'anni e 400 milioni di nascite impedito con aborti e sterilizzazioni forzate. La decisione contro la natalità e per spingere l'economia, alle pagine 8 e 9

LO SCONTRO, I PARADOSSI LE FERITE DI UN PARTITO
 di Antonio Macaluso

LA SEDE, I SOSTENITORI IL MARZIANO IN TRINCEA
 di Fabrizio Roncone

L'inchiesta Palermo, trovato il libro mastro della corruzione «Treni, tangenti sui sensori» Il capo della rete agli arresti



GIANNELLI
 «Ho deciso di ritirare le dimissioni». L'ultima sfida al Pd di Ignazio Marino è affidata a una riga su Facebook. La controffensiva del Pd è pronta: far dimettere, simultaneamente, 25 consiglieri del partito. Il sindaco, indagato per truffa nel caso Onlus, dice: mi confrontero con la magistratura in aula. Renzi irritato: si vada fino in fondo. di pagina 2 a pagina 5

IL COMMENTO MA È UN PAESE MARCIO?
 di Dario Di Vico

Sollecito riparte con i fondi della Regione
 Il sito Internet per ricordare i defunti e le chat con Amanda. La vita dopo l'assoluzione
 di Elvira Serra
 Una giornata con Raffaele Sollecito, 21 anni, condannato nel 2001 con Amanda Knox per omicidio a Perugia di Meredith Kercher, assolto in Appello, di nuovo condannato dopo l'annullamento della sentenza di secondo grado e assolto in via definitiva dalla Cassazione il 27 marzo 2015. Sollecito ha vinto un bando della Regione Puglia e, con 160 mila euro, ha creato un sito per ricordare i defunti. «Amanda? La sento ogni tanto». di pagina 21

La TUA SECONDA pelle.

STONEFLY
 TRA I SOCI SPUNTA XAVIER NIEL, TELECOM ITALIA QUEL 30% FRANCESE di Daniele Manca
 Dopo Vivendi con il 20%, spunta in Telecom un altro socio forte, anche lui francese: è Xavier Niel di Iliad, con una quota potenziale del 10%. di pagina 26
 I 4 IDEE & INCHIESTE
 GIUSTIZIA CANTONE E L'ANM «POTREI USCIRE» di Giovanni Bianconi
 ensione tra Raffaele Cantone e l'Anm. Il commissario minaccia di dimettersi. Presso i malumori sulle opinioni del commissario. Il presidente Sabelli: «Decida liberamente». di pagina 6
 Gusella
 a pagina 41 De Rosa, Sideri

Il diritto all'oblio in concreto

Sollecito riparte con i fondi della Regione

Il sito Internet per ricordare i defunti e le chat con Amanda. La vita dopo l'assoluzione

di **Elvira Serra**

Una giornata con Raffaele Sollecito, 31 anni, condannato nel 2008 con Amanda Knox per l'omicidio a Perugia di Meredith Kercher, assolto in Appello, di nuovo condannato dopo l'annullamento della sentenza di secondo grado e assolto in via definitiva dalla Cassazione il 27 marzo 2015. Sollecito ha vinto un bando della Regione Puglia e, con 66 mila euro, ha creato un sito per ricordare i defunti. «Amanda? La sento ogni tanto».

a pagina **21**

IDEE & INCHIESTE

GIUSTIZIA

CANTONE E L'ANM «POTREI USCIRE»

di **Giovanni Bianconi**

Tensione tra Raffaele Cantone e l'Anm. Il commissario minaccia di dimettersi. Pesano i malumori sulle opinioni del commissario. Il presidente Sabelli: «Decida liberamente».

a pagina **6 Guastella**

TRA I SOCI SPUNTA XAVIER NIEL **TELECOM ITALIA** **QUEL 30% FRANCESE**

di **Daniele Manca**

Dopo Vivendi con il 20%, spunta in Telecom un altro socio forte, anche lui francese: è Xavier Niel di Iliad con una quota potenziale dell'11%.

a pagina **26**
a pagina **41 De Rosa, Sideri**

Per capire un po' meglio



Giornalismo

- Il **diritto di cronaca** non riguarda solo i **giornalisti**.
- È un'esimente per tutti e prevede l'obbligo **etico** e **giuridico** di diffondere notizie **vere** e di **interesse pubblico**.
- La **deontologia** diventa carattere distintivo della **professione** rispetto alla **libera manifestazione del pensiero**
- Non esiste **giornalismo** senza **deontologia**

Il diritto di cronaca

- Non è un **diritto** perfetto, ma elaborato dai giudici a partire da una **sentenza del 1951**.
- Si fonda sull'art. 51 Cp che esclude da responsabilità chi diffonde **notizie** lesive dell'**onore** e della **reputazione**
- Perché sussista l'esimente, la **notizia** diffamatoria deve rispondere a 3 requisiti:
Verità – Pertinenza - Continenza

Deontologia e libertà della Rete

- **Internet**, per le sue caratteristiche, può essere regolato da **leggi** solo in maniera assai marginale.
- Cresce la necessità di figure preparate **deontologicamente**: l'applicazione di principi **etici** supplisce all'assenza di **norme positive**

Le scelte etiche della Rete

- Le modalità di **apprendimento** attraverso la Rete si basano non su un meccanismo obbligato (**sequenziale**) ma su collegamenti di concetti (**ad albero**) che impongono all'internauta di dover continuamente **scegliere** fra migliaia di possibilità
- Fare delle scelte significa comportarsi secondo un agire **eticamente** orientato

I limiti della deontologia

- L'approccio deontologico richiede la presenza di un organismo che se ne faccia garante
- L'approccio etico (paesi di tradizione anglosassone) richiede la presenza di una consolidata tradizione di etica pubblica

Le componenti

- La deontologia mette insieme etica e diritto

I principi **etici** sposano un sistema di **regole** positive che dà loro **forza** e garanzia di **applicabilità**

Gli effetti

L'efficacia della **deontologia** risiede
nella sua

capacità di adeguamento
alla realtà. Questo implica

Legittimazione
e **autorevolezza**

Il significato

La parola deontologia significa

dottrina dei doveri

Fu coniata dal filosofo inglese **Jeremy Bentham** che la utilizzò per dare il titolo a una sua opera pubblicata postuma nel 1834.

L'origine

- Per Bentham la deontologia è quel minimo di **regole** da mantenere entro limiti rispetto ai quali risultino utili.
- Da questo discende la necessità che ciascun gruppo di persone individui **autonomamente** le sue regole.

La verità (credibilità)

- Il principale problema etico del giornalista è la VERITA'.
- Essa va intesa nel senso della parola greca *aletheia* (ciò che non è non visibile) e non come assoluto della concezione religiosa (emet).

Le fonti: l'art. 2 della legge

“È diritto insopprimibile dei giornalisti la libertà d'informazione e di critica, limitata dall'osservanza delle norme di legge dettate a tutela della personalità altrui ed è loro obbligo inderogabile il rispetto della verità sostanziale dei fatti osservati sempre i doveri imposti dalla lealtà e dalla buona fede”

Le fonti: l'art. 2 della legge

“Devono essere **rettificate** le notizie che risultino inesatte, e riparati gli eventuali errori. Giornalisti e editori sono tenuti a rispettare il **segreto professionale** sulla fonte delle notizie, quando ciò sia richiesto dal carattere fiduciario di esse, e a promuovere lo spirito di **collaborazione** tra colleghi, la cooperazione fra giornalisti e editori e la **fiducia** tra la stampa e i lettori”

La dignità: il calciatore Morosini



La dignità: la persona arrestata



Il rispetto delle fonti

- Il giornalista non rivela le sue fonti se queste hanno **carattere fiduciario**.
- Al contrario, ha l'obbligo di indicare **SEMPRE** le fonti di dichiarazioni e affermazioni, evitando i “si dice”.
- Le fonti che chiedono l'**anonimato** hanno il diritto di restare tali: spetta al giornalista farsi carico della responsabilità di pubblicare le loro dichiarazioni.
- Le fonti non possono essere distorte, utilizzate in parte o strumentalizzate per sostenere le nostre tesi.

L'applicazione della deontologia

- I giornalisti che violano le **norme disciplinari** sono sottoposti a giudizio (art. 48 legge 69/63).
- In caso di colpevolezza possono subire **quattro** tipi di sanzione.
- **Nessuna sanzione** può essere inflitta senza che sia **ascoltato** l'incolpato.

La rivoluzione di Internet

- La **libertà** di accesso
 - La libertà di **espressione**
 - La libertà di **fruizione**
- La memoria **eterna**
- La **duplicazione** dei contenuti
- La **facilità** di interazione
- Il **dominio** dell'immagine

A proposito delle immagini

La pubblicazione delle **immagini** va valutata sotto un duplice profilo:

- Per quanto riguarda l'**autore**
- Per quanto riguarda il **contenuto**

Le foto segnaletiche



CASSELLA GIOVANNI



DE VITO ANGELO



LEO ALFONSO



MOLENONI PIETRO



RUSSO MARCELLO



ROMANO FRANCESCO



RUSSO GRAZIANO



RUSSO MARCELLO



VITI PIETRO



TAFURO CESARE

La legge sul diritto d'autore

La legge distingue due categorie di diritti per quanto riguarda tutte le **opere dell'ingegno** (anche gli articoli giornalistici)

- ❖ Diritti **morali** (Paternità, Identità, Pubblicazione, Opposizione)
- ❖ Diritti **patrimoniali** (Utilizzazione, riproduzione, Distribuzione)

Quando c'è il diritto d'autore

- ❖ Citare sempre il **nome dell'autore**
- ❖ Avere l'autorizzazione di chi possiede i **diritti patrimoniali** oppure pagare tali diritti
- ❖ La pubblicazione è **libera** se non ci sono nome dell'autore né indicazioni sui diritti patrimoniali

Foto pubblicabile liberamente



Foto protetta dal diritto d'autore



Riproduzione vietata
Copyright 2014

L'immagine protetta

L'immagine protetta deve recare:

- ❖ Nome dell'**autore**
- ❖ **Anno** della realizzazione
- ❖ Eventuale **titolare** dei diritti

La durata:

- ❖ i diritti **morali** sono a vita
- ❖ i diritti **patrimoniali** durano 20 anni

Le immagini non di cronaca

Per le **foto d'arte** citare anche il nome dell'artista

I diritti delle **foto artistiche** durano 70 anni



Le immagini rispetto al contenuto



Le immagini in un luogo pubblico

È **sempre**
possibile
fotografare e
pubblicare la
foto purché
non ci siano
volti in primo
piano



Il ritratto

Un volto in primo piano, cioè un **ritratto** non può essere pubblicato senza il **consenso** della persona fotografata



Persona pubblica e persona nota



Ma per i migranti le regole non valgono?



La tutela inutile

Questa foto è stata pubblicata dal sito del «Corriere della sera» il 1° marzo 2015 per documentare il parto contemporaneo di madre e figlia avvenuto al Gaslini di Genova



La "Carta di Roma"

Adottata il 13 giugno 2008 da Ordine e Fnsi, riguarda le informazioni su richiedenti asilo, rifugiati, vittime della tratta, migranti. Non prevede sanzioni, ma invita a:

- Adottare **termini** giuridicamente appropriati allo status dello straniero.
- Evitare la diffusione di informazioni **imprecise**, distorte o discriminatorie.

La "Carta di Roma"

Adottata il 13 giugno 2008 da Ordine e Fnsi, riguarda le informazioni su richiedenti asilo, rifugiati, vittime della tratta, migranti. Non prevede **sanzioni**, ma invita a:

- Adottare **termini** giuridicamente appropriati allo status dello straniero.
- Evitare la diffusione di informazioni **imprecise**, distorte o discriminatorie.

La "Carta di Roma"

- Tutelare i richiedenti asilo, i rifugiati, le vittime della tratta ed i migranti che scelgono di parlare con i giornalisti, non consentendo l'**identificazione**
- chi proviene da contesti socioculturali diversi, può non essere in grado di valutare tutte le conseguenze dell'**esposizione** attraverso i media

La "Carta di Roma"

- **Richiedente asilo** = colui che è fuori dal proprio paese e presenta domanda di asilo per il riconoscimento dello status di **rifugiato**
- **Rifugiato** = colui al quale è stato riconosciuto lo status previsto dalla Convenzione di Ginevra del 1951 sui rifugiati

La "Carta di Roma"

- **Migrante** = colui che lascia il proprio paese per ragioni economiche. Non corre rischi se rientra in patria
- **Clandestino** = migrante irregolare
 - a) ha eluso i controlli di frontiera;
 - b) è rimasto nel paese straniero dopo la scadenza del visto d'ingresso
 - c) non ha rispettato un provvedimento di allontanamento.

La "Carta di Roma"

➤ **Beneficiario di protezione**

umanitaria = il migrante che nel suo paese sarebbe **in pericolo** a causa di conflitti armati, violenze e/o violazioni dei diritti umani.

➤ **Vittima della tratta** = chi contro la sua volontà è stato condotto in un altro paese oppure è stato ingannato o minacciato

La "Carta di Roma"

Islam = religione monoteista, nata nel VII secolo d.C. per opera di Maometto

Islamismo = Islam come ideologia politica

Musulmano (o islamico) = il seguace dell'Islam

Jihad = «sforzo massimo». In arabo è maschile e si dice «il jihad»

La "Carta di Roma"

Grande jihad = lo sforzo individuale massimo per la crescita spirituale

Piccolo jihad = la guerra santa,

Jihadista = = chi combatte, per esempio, con il Califfato in Siria.

Mujaheddin = colui che combatte il jihad, cioè il «combattente»

I social network

- **Pubblicazione:** ciascun utente è **fruitore** di contenuti ed **editore** dei propri spazi.
- **Partecipazione:** gli utenti possono **votare** per i contenuti in rete o **costruire** gruppi su temi specifici;
- **Personalizzazione:** i nuovi servizi permettono di ritagliarsi **su misura** i contenuti.

I social e il diritto all'anonimato

L'**anonimato** è un alleato della libertà di **manifestazione del pensiero**:

- permette di esporre le proprie convinzioni **senza condizionamenti**;
- **valorizza** i contenuti a prescindere dall'autore.

Il diritto all'anonimato è **indispensabile** per proteggere la **fonte**

Le prospettive

- ❖ Non ci sono documenti specifici dell'Ordine sull'informazione **on line**.
- ❖ I principi generali sono però facilmente **applicabili**. Alcune testate si stanno autoregolamentando
- ❖ È necessario pensare a un **testo unico** e che tenga presente anche i problemi posti dai nuovi *media*, più evoluti e invasivi

Conclusioni

“La deontologia professionale sta racchiusa in gran parte, se non per intero, in questa semplice e difficile parola: onestà. È una parola che non evita gli errori: essi fanno parte del nostro lavoro. Perché è un lavoro che nasce dall'immediato e che dà i suoi risultati a tambur battente. Ma evita le distorsioni maliziose quando non addirittura malvage, le furbe strumentalizzazioni, gli asservimenti e le discipline di fazione o di clan di partito”.

Indro Montanelli in “Il dover essere del giornalista oggi” - 1989